EXPO 2015: Appello corteo studentesco

Data: 4 giugno 2015 | Autore: Redazione



MILANO, 06 APRILE 2015 -Benvenuti signore e signori alla fiera internazionale di EXPO 2015, nutrire il pianeta energie per la vita. Il grande evento che devasta la nostra città e che si presenta come passerella per consolidare e intensificare i meccanismi di precarizzazione della vita e del mondo del lavoro, costringendo la nostra generazione a un non-futuro. Per noi opporsi a expo significa opporsi a un modello socio-economico di sfruttamento sia della natura che dell'uomo, che fonda le proprie basi sul profitto di pochi a spese di tutti. [MORE]

Expo 2015 è una vetrina della nostra società e di tutte le contraddizioni che si porta dietro, dove sfruttatori e speculatori si venderanno al pubblico come promotori di modelli di sviluppo sostenibile e dove noi saremo ridotti al solo ruolo di spettatori inermi, senza alcuna possibilità di prender parola e di manifestarne il dissenso. La nostra generazione è la più colpita dal grande evento e, in un contesto in cui siamo costretti a vivere con il 47% di disoccupazione giovanile, proprio a noi, viene chiesto di lavorare gratis e di regalare la nostra forza-lavoro a expo 2015 e al malaffare mafioso che lo gestisce. Ma, oltre al lavoro gratuito, gli studenti sono costretti a subire un'altra grande offesa: la trasfigurazione che le nostre città in questi anni stanno subendo. Il disegno di chi gestisce la città è chiaro: accelerare e incentivare a milano il modello di città simbolo del neoliberismo e del capitalismo finanziario globale. Tutte le piazze e i luoghi di socialità della città vengono pensati in funzione del profitto: i parchi recintati, le strade riempite di telecamere, tutte le forme di auto-determinazione non compatibili con il sistema represse. In tale contesto la nostra generazione viene a trovarsi senza prospettive nè sogni.

Expo 2015 dovrà essere un'occasione per i movimenti di intrecciare le lotte capovolgendo la vetrina a nostro vantaggio, usandola come facciata dei problemi reali che ci circondano e che costituiscono il nostro presente.

Per tanto invitiamo il 30 aprile tutti gli studenti e tutte le studentesse che nel proprio futuro non

vorranno limitarsi a obbedire senza farsi domande, ma cercare di costruire una società migliore in grado di farci sviluppare il nostro potenziale umano che abbia come obbiettivo quello di distruggere la miseria, l'ingiustizia e l'oppressione. Per noi la data del 30 aprile è una data fondamentale che si inserirà nei 3 giorni di mobilitazione no expo dove tutti gli studenti e le studentesse, i collettivi e le realtà politiche nazionali ed internazionali porteranno le proprie esperienze di lotta rivendicando la possibilità di un mondo diverso e di una vita degna di essere vissuta.

Le città sono di chi le vive! Lo dimostreremo tutti i giorni rompendo la loro routine scandita dai ritmi del business , rivendicando la nostra alternativa. Lo dimostreremo giovedì 30 aprile, venerdì 1 maggio e sabato 2 maggio scendendo per le strade di milano.

Per costruire questa grande mobilitazione studentesca invitiamo tutte le realtà, i coordinamenti ed i collettivi studenteschi a livello cittadino, nazionale ed internazionale ad una assemblea pubblica a milano sabato 11 aprile.

Contro expo per una società migliore!studenti contro expo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/expo-2015-appello-corteo-studentesco/78577